

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: (g) 22 agosto 2015 ai miei amici seromodellisti e qualche pilota

Data: Sat, 22 Aug 2015 18:10:43 +0200

Mittente: Ivan Poloni <ivan1926poloni@gmail.com>

Buon giorno Amici, eccomi, col mio impegno, incomprensibile a qualche persona, ma che ora vi spiego brevemente.

Mi è sempre piaciuto scrivere, se poi aggiungo la passione per tutto quanto vola, unita al desiderio di aumentare gli appassionati, nel 1953 ho pensato : se ogni anno faccio un corso di aeromodellismo a 15 ragazzi, poi ne perdo 5 ed alla fine mi ritrovo con 10, fra questi 10 almeno un paio dureranno qualche anno e se faccio un corso ogni anno con questo ragionamento dopo 5 anni saranno magari più di 10 allievi "buoni", si faranno compagnia, si aiuteranno, faranno un Gruppo. Funziona, funziona, fate così anche voi, se possibile.

Per iniziare stavolta vi passo un video di un aereo all'atterraggio, con noie alla gamba del carrello e con un pilota abile, che ha spento i motori, salvandoli, unitamente alle eliche. Bravo.

<http://video.corriere.it/aereo-senza-motori-senza-ruota-carrello-l-atterraggio-pilota-applausi/74712600-427f-11e5-ab47-312038e9e7e>

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 1 AGOSTO 2015

La prima donna astronauta è in cura al Papa Giovanni

di CARMEN TANCREDI

Valentina Vladimirovna Tereškova, classe 1937: il suo nome e la sua biografia sono in tutte le enciclopedie del mondo. È stata, nel 1963, la prima astronauta donna a volare nello spazio, per 3 giorni ininterrotti. Ora, dalla sua Mosca, è volata a Bergamo: si è fatta a curare e operare per una protesi all'anca, al Papa Giovanni XXIII. «Questo ospedale è davvero un'astronave», ha detto prima di tornare a casa.

A PAGINA 21

La biografia

Dal diploma alle serali alle 49 orbite terrestri

Valentina Tereškova prima di diventare cosmonauta, da giovanissima, in una fabbrica produttrice di pneumatici e poi in un'azienda produttrice di filati. Nata in una famiglia di origine bielorusa in una cittadina sul fiume Volga, Valentina, figlia di un carrista caduto durante la Seconda guerra mondiale, ebbe un'infanzia difficile. Ammiratrice di Jurii Gagarin e appassionata paracadutista, nel 1960 riuscì a conseguire un diploma tecnico nelle scuole serali e nel '62 a partecipare all'esame di assunzione per il primo gruppo di donne cosmonaute. Un anno dopo, il 16 giugno 1963 venne lanciata dal cosmodromo di Bajkonur per una missione nello spazio durata quasi tre giorni interi. La missione effet-



tuò 49 orbite terrestri. Il 19 giugno Tereškova atterrò nelle vicinanze di Novosibirsk, accolta come un'eroína. Pochi giorni dopo le venne conferita a Mosca un'alta onorificenza, cioè il titolo di «Pilota-cosmonauta dell'Unione Sovietica». A maggio del 1966 venne eletta a far parte dell'Alto Soviet dell'Unione Sovietica. Nel 1971 divenne membro del Comitato Centrale del Partito Comunista dell'Urss. Dal 1974 fece parte del direttivo del Soviet Supremo e dal 1976 in poi vicepresidente della commissione per l'educazione, la scienza e la cultura dell'Unione Sovietica. Nel 1994 venne nominata dal governo russo direttrice del «Centro russo per collaborazione internazionale culturale e scientifica». Il 7 febbraio 2014 ha partecipato alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi Invernali di Sochi 2014 portando, insieme ad altre 7 personalità russe, la bandiera olimpica.

Valentina in «uniforme» spaziale



Qui non comprenderete l'abbinamento che ho fatto con una ardita pilota e paracadutista russa, la famosa Valentina Vladimirovna Tereskova, prima donna ad andare nello spazio lo scorso secolo ed il nostro CAPRONI 113, aereo acro famoso negli anni '30 - Devo spiegarvi : quando ho saputo che Valentina era nel nostro ospedale bergamasco per una cura, era troppo tardi per andarla a visitare, magari con un mazzolino di fiori e tanti complimenti.

Mi sono ricordato del piacere che si prova conoscendo PILOTI di una certa levatura: il fatto avvenne a Biella, in occasione di una gara a cui partecipavano Corna e Chiorda, presente anche Seguini con il suo modello a reazione, con lo SLAR...

Ero entrato al bar e vedo che Giorgio RABAGLIO, che aveva fatto a Biella il brevetto di pilota e conosceva praticamente tutti, sta parlando con una persona e mi fa cenno di avvicinarmi; mentre mi avvicino mi dice :- Ivan, ti presento FALCONI, TITO FALCONI - Ecco, Falconi ed il Caproni Ca 113 erano un ricordo unico, il primato di volo rovescio conseguito negli U.S.A.

Tanto fu il mio piacere e tanto anche quello di Falconi, non per me, ma perchè avvicinandomi e simulando con la mano il volo diritto, dorso al cielo, feci fare alla mano un mezzo tonneau e proseguii con palma verso il cielo, incontrando la sua. Compresi che sapevo del suo primato, del volo di oltre 3 ore in rovescio, da Saint Louis a Chicago nel 1933.

Questi fortunati incontri possono avvenire solo in raduni o manifestazioni aeree - FREQUENTATELE.

Via mail ho avuto un gradito contatto con ENZO PERICO

Ricorderete la presentazione da lui fatta su SETTIMO CIELO dell'aliante con diverse angolazioni di freccia alare e ben 7 metri di apertura alare -- Avete poi comperato l'edizione 2015 ? avete fatto l'abbonamento a MODELLISMO ? e MODELLISTICA ? Bene, Enzo ha messo in cantiere altri due alianti e terminati quelli ne costruirà un altro, sempre di 7 metri d'apertura : cosa posso aggiungere d'altro ? nulla, merita tutta la nostra ammirazione per l'impegno ed il lavoro.

INVITO al WAR BIRDS

Mese venturo a Rovigo ci sarà una grande manifestazione di modelli riproducenti aerei militari di ogni tempo - INFORMATEVI

Di GUIDO MASCHERPA dovrebbe essercene almeno uno ogni regione, meglio se in ogni provincia.

Leggete qui sotto come fa a tenere viva la passione aeronautica con quanti sono con lui collegati via mail.

Agli amici che apprezzano i miei messaggi finalizzati a praticare REALMENTE l'aeromodellismo.

L'aeromodellismo PARLATO stimola la fantasia colorando i fasti di gare vinte, di modelli progettati e realizzati con caratteristiche straordinarie, etc.; il tutto rimane limitato in una semplice conversazione e nulla di più. L'aeromodellismo praticato settimanalmente, ad esempio in pendio, comporta una continua manutenzione e messa a punto dei modelli; una frequente consultazione dei siti meteo; una scelta dei modelli da portare in pendio; frequente comunicazione telefonica o per e-mail con gli amici; in pendio poi, lanciare il modello e lasciarsi emozionare dal volo mettendo in gioco la propria capacità, le proprie reazioni, la propria fantasia nel volo; riuscire infine ad atterrare senza danni non è facile; in pendio incontriamo amici di sempre e nuovi aeromodellisti che scopriamo di grande talento, come mi è capitato recentemente; la pausa pranzo con finale indugio sul "resentin", oltre a stimolare l'"aeromodellismo parlato", ritempra gli animi e vi assicuro che il ritorno in pendio induce ad un volo decisamente più ardito. Il tutto, come nel mio caso familiare, senza trascurare i miei impegni che sono di totale governo della casa e di cura per Mariarosa. Anzi, questa attività sportiva mi ritempra e corrobora lo spirito per assolvere al meglio i miei compiti. Sì, è vero, sono aiutato dai miei due meravigliosi figli che fanno quanto io tenga all'AEROMODELLISMO e si organizzano per consentirmi di recarmi sul Fasce almeno una volta alla settimana.

Giovedì appare con discrete condizioni che il www.ilmeteo.it descrive così:

" Nuvolosità scarsa. Vento da NNE con intensità di 3 km/h. Raffiche fino a 23 km/h. Temperatura minima di 20 °C e massima di 27 °C. Quota 0°C a 3550 metri. "

Che ne dite, ci vediamo sul Fasce con il solito programma?

Intanto godetevi i link che il mio amico Eugeni Pagliano mi ha segnalato:

<http://www.solar-flight.com/news/>

<https://solar-flight.smugmug.com/Switzerland-Sunseeker-Duo/>

<https://solar-flight.smugmug.com/Over-Matterhorn-to-Italy/>

<https://solar-flight.smugmug.com/Sunseeker-Duo-Crossing-Alps/>

Cordiali saluti a tutti, in particolare un caro saluto agli amici lontani che non possono raggiungerci,

Guido con Mariarosa. Camogli, agosto 2015.

[TERMINO CON TANTI CORDIALI SALUTI A TUTTI, CIAO, i](#)